

Defibrillatore. «Per salvare tante altre vite» Salvato da dipendente di banca decide di fare una donazione

CESENA. Un dipendente di Banca Romagna Cooperativa gli aveva salvato la vita con un massaggio cardiaco e lui, Santino Polini, cesenate, ha pensato di acquistare un defibrillatore in collaborazione con la Brc.

Per poi e di donarlo ad una cooperativa di infermieri affinché di nuovo altre vite possano essere salvate.

«Io devo la mia vita alla prontezza di spirito di un giovane dipendente della Brc - ha spiegato lo stesso Polini - che ha capito la gravità del mio malore verificatosi nel corso di un'assemblea.

Quindi ho pensato di acquistare un defibrillatore, in collaborazione con la stessa Brc, affinché mani esperte possano usarlo in caso di necessità in luoghi pubblici, oppure durante manifestazioni sportive piene di gente». Dove troppo spesso non ci sono questo tipo di supporti.

La scorsa settimana è avvenuta la consegna dell'apparecchio da parte di Polini, socio dell'istituto di credito e del direttore **Gualtiero Giunchi**. E' stato dato direttamente nelle mani dei rappresentanti della cooperativa Mondo Assistenza che, per conto di Brc, compiono il servizio Salus Day e presenziano a tutti gli eventi indetti dalla banca.



La cerimonia di consegna

Massimiliano Baldoni, della ditta costruttrice di defibrillatori che ha ceduto il prezioso macchinario terapeutico.



Salvato dopo un infarto, dona un defibrillatore

NON HA dimenticato, non potrà mai dimenticare che la vita gli è stata salvata da un giovane bancario pronto a soccorrerlo. Santino Polini, funzionario in pensione della Carisp e socio della Banca Romagna Cooperativa, accusò un malore durante un'assemblea dell'istituto bancario. Il suo cuore si fermò e la prontezza di Andrea Torri, dipendente della banca, fu decisiva. I sanitari del 118 e il defibrillatore poi completarono al meglio l'intervento. Santino Polini ha così acquistato un defibrillatore (insieme alla Ban-

ca Romagna Centro) e lo ha donato a una cooperativa di infermieri perchè vengano salvate altre vite come è accaduto a lui. «Quel bancario per me fu decisivo, capì al volo la gravità del mio malore. Ho acquistato un defibrillatore, insieme alla Brc, perchè mani esperte possano usarlo in caso di necessità in luoghi pubblici oppure durante le manifestazioni sportive». Nei giorni scorsi l'apparecchio è stato consegnato dallo stesso Polini (nella foto la cerimonia) alla cooperativa 'Mondo assistenza' che per conto della Brc effettua il servizio «Salus day».

Impiegato di banca salva la vita a un socio

E' accaduto durante una riunione. Ora il "miracolato" fa un dono

CESENA - Immaginatevi di trovarvi a una riunione di lavoro. In orario serale e con molta gente. A tutto pensereste, tranne al fatto che il vostro vicino di sedia possa improvvisamente sentirsi male, ma talmente male da rischiare di morire. C'è l'ambulanza, viene da pensare. E, invece, l'ambulanza non sempre è lì dietro pronta a intervenire e, può capitare di dover attendere prima del suo arrivo. In quei casi essere capaci di intervenire nel modo giusto può veramente salvare la vita.

Un dipendente, in attesa del 118, gli pratica il massaggio cardiaco. Il "miracolato" ora dona un defibrillatore
Gli salva la vita durante una riunione in Banca

CESENA - (e.b.) Immaginatevi di trovarvi a una riunione di lavoro o a un incontro scolastico per i vostri figli. In orario serale e con molta gente. A tutto pensereste, tranne al fatto che il vostro vicino di sedia possa improvvisamente sentirsi male, ma talmente male da rischiare di morire. C'è l'ambulanza, viene da dire. E, invece, l'ambulanza non sempre è lì dietro pronta a intervenire e, può capitare di dover attendere anche un quarto d'ora prima del suo arrivo. In quei casi essere capaci di agire nel modo giusto può veramente salvare la vita al malcapitato di turno. Questo è quello che è successo prima dell'estate a Macerone, durante un'assemblea dei soci della Banca Romagna Cooperativa. Santino Polini è il socio che improvvisamente ha avuto un malore e Andrea Torri, invece, è il dipendente che gli ha salvato la vita con un massaggio cardiaco. Ora Polini, ritornato in



Santino Polini (con gli occhiali) mentre dona il defibrillatore al direttore Giunchi. Dietro a Polini c'è Andrea Torri (il più alto)

salute, ha pensato di fare un regalo utile e acquistare un defibrillatore in collaborazione con BRC per di donarlo a una cooperativa di infermieri.

"Devo la mia vita alla prontezza di spirito di

un giovane dipendente di BRC - spiega Polini - che ha capito la gravità del mio malore accadutomi durante un'assemblea. Quindi ho pensato di acquistare un defibrillatore, in collaborazione con BRC, affinché mani

esperte possano usarlo in caso di necessità in luoghi pubblici, oppure durante manifestazioni sportive". Un segno di riconoscimento, quindi, per essere stato particolarmente fortunato ad avere accanto a sé il suo angelo custode al momento giusto.

La scorsa settimana è avvenuta la consegna dell'apparecchio da parte di Polini, socio dell'istituto di credito e del direttore Gualtiero Giunchi ai rappresentanti della cooperativa Mondo Assistenza che, per conto di BRC, compiono il servizio Salus Day e presenziano a tutti gli eventi indetti dalla banca. Presenti alla consegna anche Patrizia Matassoni, medico del 118, Anna Tisselli, responsabile Unità coronarica al Bufalini, Andrea Torri, il dipendente che aveva fatto il massaggio cardiaco a Polini (che è anche volontario dell'AVIS) e Massimiliano Baldoni, della ditta costruttrice di defibrillatori.